

L'immagine del cachemire nella pittura dell'Ottocento

Realtà e rappresentazione

Tra i molti percorsi che la visita di Casa Praz può offrire, uno dei più suggestivi è senza dubbio quello che avvicina la realtà alla sua rappresentazione. Molti dei mobili e degli arredi presenti nella casa infatti si ritrovano e si riconoscono, analoghi, nei dipinti in essa contenuti: valga per tutti l'esempio dell'arpa Erard decorata a teste di capro e riprodotta identica nel dipinto di Ulisse Griffon che le sta accanto.

In questa occasione, grazie alla disponibilità della **Sartoria Costumi Tirelli** una serie di scialli di cachemire provenienti dalle loro collezioni viene avvicinata ai molti dipinti di casa Praz in cui le figure femminili raffigurate indossano proprio questi preziosi capi d'abbigliamento.

Una lista sintetica consente di identificare in ogni ambiente della casa i dipinti in cui questi preziosi scialli sono stati riprodotti e ci consente di verificare come questa moda godesse del suo maggior successo nei primi due decenni dell'ottocento, per venir poi abbandonata in seguito, in favore delle sete cangianti e dei motivi del tartan.

Ingresso

Cat. 12

José Aparicio (Alicante 1773-Madrid 1838)

Pittrice al cavalletto, 1812 dat.

olio su tela, cm 50,5x44

in bs al centro: *J. Aparicio f. 1812*

Una stola a fondo rosso con un alto bordo a motivi di cachemire avvolge la figura alle spalle della pittrice, seduta su di una sedia sulla cui spalliera è disposta un'analoga stola a fondo giallo. L'artista spagnolo nel 1812 si trovava a Roma e a quella data la città era com'è noto un Dipartimento francese: le due eleganti figure femminili corrispondono in tutti i dettagli del loro abbigliamento alla moda della corte napoleonica.

Galleria

Cat. 76

Louis Francois Aubry (Parigi 1767- 1851) attr.

Ritratto di signora con un libro, presso un tavolo con un cestino da lavoro, 1810 ca.

olio su tela cm 115,5x88,7

sul manico del cestino da lavoro : *EI MAI [...] KI* (io sono...)

sul telaio *Aubry*

Un ampio scialle dagli inconsueti toni grigio-azzurri completa l'eleganza di questo importante ritratto femminile francese, arricchito dai molti accessori, il libro, il cesto da lavoro, la parure di turchesi: il motivo del cachemir verde, rosso e azzurro si intravede appena sul bordo inferiore della tela.

Studio

Cat. 174

G. Kuhne (Dresda ?)

Ritratto all'aperto di giovinetta con un cappello di paglia, con l'Elba e la città di Dresda sullo sfondo, 1822 ca.

olio su tela, cm 119,5x91,8

in bs a ds: G.Kuhne

Di un rosso squillante l'ampio scialle bordato a motivi di cachemire che la giovane si drappeggia attorno alla figura, col movimento elegante delle braccia che trattengono anche un cesto di fiori. Un sapore già biedermeier emana dalla figura ritratta sotto un pergolato con lo sfondo del fiume e della città di Dresda.

Cat. 175

Carlo Labruzzi (Roma 1747-Perugia 1817)

Ritratto di Teresa Pikler Monti (1769-1834) sullo sfondo del Giardino del lago di Villa Borghese, dopo il 1807

olio su tela cm 85,2x67,2

Più volte ritratta dal Labruzzi la bella moglie di Vincenzo Monti sfoggia qui un ampio scialle dal classico colore brunodorato dove il motivo decorativo del cachemire è abbinato ad una serie di rosette a stella che ne punteggiano il fondo. L'ampiezza dello scialle consente al pittore di drappeggiarne le pieghe sul tripode marmoreo al quale Teresa si appoggia.

Sala delle Biblioteche

Cat. 431

Anonimo pittore toscano (maniera di Pietro Benvenuti?)

Ritratto femminile sullo sfondo del monte Morello, inizio del XIX sec.

olio su tavola, cm 28,9x22

sul libro aperto: *Canto IV*

Pur nella modesta dimensione di questa piccola tavola è possibile identificare, drappeggiato sulla figura femminile seduta, una stola gialla a motivi di cachemire.

Cat. 443

Anonimo artista italiano (G.B. Gigola?)

Ritratto della contessa de R. come Aspasia, 1801 dat

miniatura su pergamena applicata su cartone pressato, cm 32,1x24,1

nel verso scritto a matita: *C.ssa De Re...ianne/1801*

Nel neoclassico apparato decorativo che circonda questa piccola figura seduta spicca il rosso di una stola a motivi di cachemire. La bella contessa di R. che scelse

di comparire come Aspasia, col seno scoperto, non volle comunque privarsi del suo cachemire, proprio in quegli anni divenuto di gran moda.

Cat. 446

Ignoto pittore francese

Donna che suona l'arpa in un interno, 1807 dat.

olio su tela , cm 77x62,2

in bs a sn: 27 Mai 1807/Luca de R...

Ritratta seduta con l'arpa che si accinge a suonare, questa dama ha ammicchiato negligenemente tra i suoi spartiti lo scialle bianco a motivi azzurri che ricade in fitte pieghe fino a terra.

Andito

Cat. 568

Anna Tonelli (Firenze, notizie dall'inizio del XIX sec.)

Madre con due figli, 1812 dat.

pastello su carta, cm 45x51,5

nel verso della tavoletta di controfondo: *Anna Tonelli / fece in Firenze / 1812*

Modesto ritrattino ovale di un'artista assai poco nota, dove non manca il dettaglio alla moda di uno scialle di cachemire appoggiato sulle spalle e sul grembo della madre fiorentina.

Camera di Lucia

Cat. 600

Jeanne-Elisabeth Gabiou Chaudet (Parigi 1767-1832)

La fanciulla dei canarini, inizio del XIX sec.

olio su tela, cm 77,4x57,8

Appena accennato il motivo del cachemire nel grande scialle brunodorato su cui siede nel vano di una finestra ad arco, la giovanetta vestita di bianco.

Camera da Pranzo

Cat. 667

Marguerite Gerard (Grasse 1761-Parigi 1837)

La famiglia Roze, 1816-17 ca.

olio su tela, cm 81x65,2

in bs a sn: *M.te Gérard*

sul verso: *1816 ou 1817 Tableau de famille par M.lle Gérard...*

Nota per la sua straordinaria abilità nel rendere tattilmente i tessuti degli abiti nei suoi ritratti, Marguerite Gérard riproduce nel ritratto della borghesissima famiglia

Roze un importante gran scialle a fondo bianco con il motivo del cachemire tessuto in blu e rosso: per lasciare in primo piano il serico tessuto dell'abito della nonna dei Roze, lo scialle viene appoggiato in fitte pieghe sul bracciolo della sua poltrona.

Secondo ingresso

Cat. 749

Henriette Lorimier (Parigi 1775-1854)

Ritratto della baronessa Sophie Regnault (1763-1825), 1809 dat.

olio su tela, cm 110,3x91

in bs a ds: *H.tte Lorimier/1809.*

Ancora un grande scialle brunodorato aperto in tutta la sua ampiezza a far da sfondo alla figura biancovestita della baronessa Regnault, la moglie del celebre pittore Jean-Baptiste Regnault, ritratta qui però da un'allieva del marito, la Lorimier, che la rappresenta tra tutti i simboli e le insegne della sua felicità domestica.

Cat. 750

Pietro Benvenuti (Arezzo 1769-Firenze 1844) attr.

Ritratto di donna a mezza figura, con collana di granati 1820 ca.

olio su tela, cm 100x70

Vivacissimo il motivo multicolore dello scialle che copre le spalle di questo elegante ritratto a mezza figura, il bruno il rosso il verde intrecciati nelle volute del cachemire appaiono tra le pieghe del tessuto e mostrano come la policromia si vada evolvendo col procedere degli anni, rispetto alle più semplici stole dell'inizio del secolo.